



**COMUNE DI  
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO**  
Provincia di Cuneo

**COPIA**  
DELIBERAZIONE

**N. 102**

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**OGGETTO: Contrattazione decentrata integrativa (CDI) - Annualità 2015 - Nomina delegazione trattante di parte pubblica - Formulazione direttive per contrattazione decentrata integrativa.**

L'anno **2015** addì **ventuno** del mese di **dicembre** alle ore **10,00** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	CAVAGLIA' Marco	Sindaco	Sì	
2	PROCHIETTO Antonio	Assessore	Sì	
3	FISSORE Mirko	Assessore	Sì	
			3	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Sig. BACCHETTA Dott. Carmelo Mario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglia Marco SINDACO,  
Assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

## LA GIUNTA COMUNALE

A relazione del Sindaco;

PREMESSO che il CCNL degli EE.LL. demanda alla contrattazione decentrata integrativa la trattazione di materie predeterminate elencate dall'art. 4 del CCNL 1/4/99, dal CCNL 14/9/2000, dal CCNL 5/10/2001 e dal CCNL 22/1/2004;

RICONOSCIUTO che - nelle materie che attengono al trattamento economico del personale dipendente – l'Ente ha l'obbligo di contrattare in base all'art. 2, comma terzo, del D.Lgs. 165/01 ed all'art. 4, comma quarto, del CCNL 1/4/1999 mentre non sussiste in proposito l'obbligo a contrarre e cioè ad addivenire necessariamente alla stipulazione di un contratto;

Richiamata la D.G.C. n. 6 del 15.01.2015 con la quale sono state fornite le linee direttive per la CCDI 2014;

CONSIDERATO necessario, per quanto riguarda l'anno 2015, definire il fondo destinato al trattamento accessorio ed alla produttività, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15/1 del CCNL del 01/04/1999, il quale prevede che *"presso ciascun ente, a decorrere dal 1.1.1999, sono annualmente destinate alla attuazione della nuova classificazione del personale, [...] nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi"*, le risorse in tale disposizione indicate;

RICHIAMATI gli artt. 16 del C.C.N.L. 31/3/1999 e 4 del C.C.N.L. 1/4/1999 ai sensi dei quali rientrano, tra le altre materie oggetto di contrattazione decentrata, i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie decentrate (stabili e variabili), secondo le finalità e nel rispetto della disciplina dettata nell'art. 17, C.C.N.L. 1999, fermo restando il rispetto della previsione ex art. 31, comma 2, d.lgs. 150/2009, secondo cui *"una quota prevalente delle risorse destinate al trattamento economico accessorio collegato alla performance individuale venga attribuita al personale che si colloca nella fascia di merito alta"*, principio che, in attesa che trovi applicazione con la prossima tornata contrattuale, viene declinato con la necessità che l'attribuzione dei premi sia effettivamente selettiva;

DATO ATTO CHE l'art. 40, terzo comma, del D.Lgs. 165/01 prevede quanto segue:  
*"... la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono ... Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate."*

EVIDENZIATO CHE :

- questo ente ha sviluppato i propri strumenti di misurazione e valutazione delle performance organizzativa e del personale già ampiamente in linea con i principi normativi di cui al D.Lgs. 150/2009, formalmente assunti con propria deliberazione nr. 34/2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per la gestione, misurazione e valutazione delle performance, modificato con D.G.C. n. 55/2015 e l'allegato sistema di misurazione contenente le schede di valutazione e misurazione della performance organizzativa e individuale;
- con D.G.C. n. 9 del 15.01.2015 è stato approvato il "Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015 -2017 – Primo aggiornamento anno 2015, contenente tra le sezioni il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità strettamente la cui puntuale applicazione

è strettamente collegata alla valutazione ai fini della corresponsione del trattamento accessorio dei dipendenti comunali;

- con D.G.C. n. 56 del 11.06.2015 è stato approvato il Piano degli obiettivi e delle Performance per il triennio 2013-2015 - Anno 2015, con definizione degli obiettivi strategici ed operativi, per ognuno dei tre anni di programmazione;

#### RICHIAMATO:

- l'art. 9, comma 2-bis del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010, ai sensi del quale *“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’ articolo1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio”*
- l’art. 9 comma 2-bis e successivamente modificato dall’art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013 e nella versione attualmente in vigore. *A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’ articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*

Visto inoltre il D.L. 90/2014 conv. nella L. 114/2014 ed in particolare:

- L’art. 13 che ha abrogato i commi 5 e 6 dell’art. 92 del D.lgs 163/2006
- L’art.13 bis che,modificando l’art. 93 del D.Lgs 163/2006 , ha disciplinato la costituzione del Fondo per la Progettazione e l’innovazione , la cui erogazione in favore del personale beneficiario presuppone l’adeguamento alle nuove disposizioni normative del Regolamento comunale per la ripartizione degli incentivi progettazione approvato con DGC n. 65 del 23.07.2015;

#### DATO ATTO INOLTRE CHE

- le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio e degli obiettivi strategici e operativi del Piano triennale – segnatamente per l’anno 2015 - approvato con D.G.C. n 56/2015 del compatibilmente con le previsioni legislative dettate in materia di spesa del personale
- le linee di indirizzo, meglio specificate nell’ Allegato “B”, sono le seguenti:
  - contrattare prioritariamente gli istituti e le materie oggetto di contrattazione decentrata secondo le norme di legge ed i contratti collettivi di comparto vigenti;
  - la determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004, dovrà essere fatta sulla base delle:
    - a) risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
    - b) risorse variabili, che presentano la caratteristica della “*eventualità e variabilità*” e, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;

- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1° aprile 1999, integrato dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti

Sottolineato che, sottoscritta l'ipotesi, dovranno essere effettuati i seguenti ulteriori passaggi previsti dalle norme:

- a) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Responsabile dell'Area finanziaria, dovrà elaborare la relazione illustrativa e la relazione tecnico/finanziaria (art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001);
- b) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Presidente della delegazione trattante, dovrà inviare all'organo di revisione l'ipotesi di CCDI, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria (art. 40-bis, c.1, D.Lgs. 165/2001);
- c) entro quindici giorni il Revisore dovrà esprimere il proprio parere positivo o non esprimersi per niente (ipotesi di cd silenzio assenso, ex art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999). In caso di parere negativo occorre riaprire la trattativa.
- d) La Giunta comunale dovrà, quindi, deliberare il recepimento dell'ipotesi ed autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. In caso di mancata autorizzazione occorre riaprire la trattativa.
- e) sottoscrizione definitiva del contratto;
- f) trasmissione entro 5 giorni dalla sottoscrizione all'ARAN
- g) pubblicazione, secondo le disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e in ottemperanza al dettato normativo di cui all'art. 40 bis, comma 4 del D.Lgs. 165/2001) nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune.

RICONOSCIUTO CHE il fondo risorse decentrate deve essere quantificato annualmente in base all'art. 31, primo comma, del CCNL 22/1/2004;

DATO ATTO della medesima composizione della Delegazione trattante di parte pubblica per la CDI 2015, composta da :

Segretario Comunale pro-tempore

- Presidente

DATO ATTO CHE Il fondo disponibile per le risorse decentrate per l' anno 2015 – elaborato dal Responsabile del Servizio Finanziario del Comune nella tabella di cui sopra – ammonta ad euro **5.802,21**, suddiviso tra risorse stabili euro **4.439,11** e risorse variabili euro **1.363,10** ed ulteriori euro **€ 1168,05** come economie anno precedente e che il medesimo, risulta compatibile con i rispettivi vincoli e le limitazioni e rispetto dei limiti di spesa del personale **[Allegato "A"]**

VISTI:

- il D.Lgs. n. 150/2009;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- i C.C.N.L. comparto Regioni – Enti Locali;
- lo Statuto Comunale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. attestante, al contempo, ai sensi dell'art. 147 bis, 1° comma, del medesimo Decreto Legislativo, la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto, rilasciato dal responsabile dell'ufficio personale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato ai sensi dell'art.49, comma 1, e il visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal responsabile del servizio finanziario;

Con voto unanime e palese

### **DELIBERA**

1. di addivenire alla stipula di un unico contratto decentrato integrativo valido per il l'anno 2015 con l'applicazione degli istituti contrattuali previsti.
2. di determinare la composizione del fondo disponibile in oggetto indicato per l'anno 2015 nelle risultanze riportate nel prospetto allegato (**Allegato "A"**) per l'importo complessivo di euro **5.802,21** suddiviso tra risorse stabili euro **4.439,11** e risorse variabili euro **1.363,10** ed ulteriori euro **€ 1168,05** come economie anno precedente;
3. di riconoscere che il fondo di cui al precedente punto 1), risulta compatibile con i vincoli e le limitazioni e il rispetto del limite di spesa del personale;
4. di dare atto , inoltre, che in presenza di eventuali diminuzioni di personale in servizio il fondo del salario accessorio nel suo complesso sarà ridotto ai sensi dell'art.9, comma 2 bis, del DL 78/2010, convertito in legge 122/2010:
5. di confermare la delegazione trattante di parte pubblica nelle persone indicate :  
Segretario Comunale pro-tempore - Presidente
6. di impartire alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive di propria competenza in materia di contrattazione decentrata integrativa per le annualità 2015 nella formulazione espressa (**Allegato "B"**)
7. di dare atto che, sottoscritta l'ipotesi, dovranno essere effettuati i seguenti ulteriori passaggi previsti dalle norme:
  - a) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Responsabile dell'Area finanziaria, dovrà elaborare la relazione illustrativa e la relazione tecnico/finanziaria (art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001);
  - b) entro cinque giorni dalla sottoscrizione dell'ipotesi, il Presidente della delegazione trattante, dovrà inviare all'organo di revisione l'ipotesi di CCDI, corredata dalla relazione illustrativa e dalla relazione tecnico finanziaria (art. 40-bis, c.1, D.Lgs. 165/2001);
  - c) entro quindici giorni il Revisore dovrà esprimere il proprio parere positivo o non esprimersi per niente (ipotesi di cd silenzio assenso, ex art. 5, comma 3, CCNL 01.04.1999). In caso di parere negativo occorre riaprire la trattativa.
  - d) La Giunta comunale dovrà, quindi, deliberare il recepimento dell'ipotesi ed autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. In caso di mancata autorizzazione occorre riaprire la trattativa.
  - e) sottoscrizione definitiva del contratto
  - f) trasmissione entro 5 giorni dalla sottoscrizione all'ARAN
  - g) pubblicazione, secondo le disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e in ottemperanza al dettato normativo di cui all'art. 40 bis, comma 4 del D.Lgs. 165/2001) nella sezione "Amministrazione Trasparente" del Comune

Con separata ed unanime votazione favorevole, legalmente espressa, e in ragione dell'urgenza di provvedere, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi del 4' comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, stante l'urgenza motivata di procedere con le fasi successive della CCDI 2014

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere:  
**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267  
in ordine alla regolarità contabile si esprime parere:  
**FAVOREVOLE**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to Bonetto Laura



IL PRESIDENTE

f.to Cavaglià Marco

IL SEGRETARIO

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **25 FEBBRAIO 2016**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

*Il Segretario Comunale*

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

**COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

In data **25 FEBBRAIO 2016** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

*Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo*

**Monasterolo di Savigliano, Lì 25 FEBBRAIO 2016**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

**DIVENUTA ESECUTIVA**

In data **21 DICEMBRE 2015**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

In data \_\_\_\_\_, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

*Il Segretario Comunale*

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario